

DECRETO N. 10

Data 12.05.2020



Comune di Cologno al Serio Provincia di Bergamo

DECRETO DEL SINDACO

OGGETTO: MISURE URGENTI CONTRO LA DIFFUSIONE DELLA MALATTIA INFETTIVA COVID-19 (CORONAVIRUS) – INTEGRAZIONE INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITÀ INDIFFERIBILI DA RENDERE IN PRESENZA

IL SINDACO

Premesso:

- che l'art. 50, comma 2 del d.lgs. n. 267/2000 stabilisce, in relazione al Sindaco come capo dell'Amministrazione, che lo stesso sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti;
- che rispetto a tale competenza, la giurisprudenza ha evidenziato la possibilità, per il Sindaco, di adottare atti a valenza macro-organizzativa, tenuto conto altresì dell'emergenza sanitaria in corso;

Richiamato il proprio decreto n. 7 del 13/03/2020, con il quale sono stati individuati i servizi essenziali e le attività indifferibili da rendere in presenza ai sensi del d.P.C.M. 11/03/2020, che si intende interamente riportato nel presente atto, sia nelle premesse che con particolare riferimento al dispositivo;

Tenuto conto che, nell'evolversi della situazione connessa all'emergenza sanitaria in atto, sono stati emanati, tra gli altri, i seguenti ulteriori provvedimenti normativi:

- il decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 (c.d. decreto-legge "Cura Italia"), convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, con il quale sono state introdotte una serie di disposizioni normative rivolte alle pubbliche amministrazioni, tra cui quelle contenute nell'articolo 87 recante "*Misure straordinarie in materia di lavoro agile e di esenzione dal servizio e di procedure concorsuali*";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 con cui sono state definite le misure per il contenimento del contagio da Covid-19 nella cosiddetta fase due, relativamente ai datori di lavoro pubblici, e con il quale sono state confermate le previsioni dettate dal richiamato articolo 87 del decreto-legge n. 18 del 2020, che definisce il lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni;
- la Direttiva n. 3/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione recante "*Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa nell'evolversi della situazione epidemiologica da parte delle pubbliche amministrazioni*".

Considerato che la predetta Direttiva n. 3/2020 prevede che le pubbliche amministrazioni continuano a garantire l'attività amministrativa e, a tal fine, possono rivedere le attività indifferibili, ampliando il novero di quelle individuate in prima battuta e quelle da rendere in presenza anche per assicurare il necessario supporto all'immediata ripresa delle attività produttive, industriali e commerciali secondo quanto disposto dal citato DPCM 26 aprile 2020 e dalle future misure normative;

Tenuto altresì conto che ai sensi della citata Direttiva n. 3/2020:

- l'attività svolta dalla pubblica amministrazione continua ad essere inserita nell'allegato 3, ossia tra le attività non sospese;
- la disciplina normativa applicabile alle pubbliche amministrazioni continua a rimanere quella contenuta nell'articolo 87 che, tuttavia, deve essere letta alla luce delle misure di ripresa della fase due, introdotte dallo stesso DPCM 26 aprile 2020, che ha ampliato il novero delle attività economiche (Ateco) non più soggette a sospensione;
- tra i procedimenti amministrativi da considerare urgenti ai sensi dell'articolo 103 del decreto-legge n. 18 del 2020, convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, rientrano quelli connessi alla immediata ripresa delle citate attività produttive, industriali e commerciali rispetto alle quali le pubbliche amministrazioni, per quanto di competenza, ricevono e danno seguito alle istanze e alle segnalazioni dei privati;

Tenuto conto inoltre che, con riferimento alla situazione contingente di questo Ente, l'emergenza sanitaria è intervenuta in una fase in cui erano in corso di attivazione procedimenti di digitalizzazione dei processi e potenziamento della dotazione informatica, quali l'utilizzo della fibra ottica, la firma digitale dei documenti amministrativi e l'unificazione dei software gestionali in modalità cloud. Conseguentemente l'assetto organizzativo informatico attuale non risulta agevole ad una piena applicazione della modalità del lavoro agile, in relazione al quale si sono riscontrate oggettive difficoltà operative;

Considerato che, per le motivazioni sopra esposte, talune attività devono essere ripensate a garanzia dei servizi pubblici da assicurare alla collettività:

- individuando un contingente minimo da porre a presidio degli uffici;
- al fine di consentire la dematerializzazione dei procedimenti provvedendo, mediante il personale in presenza, per esempio, alla scansione e all'invio della documentazione al personale in modalità agile;
- le attività indifferibili da rendere in presenza devono essere valutate non solo sotto il profilo dell'utenza esterna, ma anche sotto il profilo dell'utenza interna, quali l'attività logistica e strumentale necessaria alla funzionalità degli uffici maggiormente coinvolti nelle varie fasi dell'emergenza sanitaria;

Ritenuto, pertanto, necessario definire modalità di gestione del personale duttili e flessibili, per assicurare supporto alla progressiva ripresa delle attività, adeguato a garantire comunque la ragionevole durata e la celere conclusione dei procedimenti, tenuto conto che la chiusura al pubblico delle attività comunali in presenza ha determinato un accumulo di problematiche emergenti ed irrisolte, soprattutto per le fasce deboli della popolazione che soffrono del *digital divide*;

Richiamata la deliberazione di Giunta n. 44 del 04/05/2020 con la quale è stato istituito il servizio “*Prestito librario a domicilio*”, individuato quale servizio di pubblica utilità;

Affermato che le attività individuate come indifferibili da rendere in presenza dovranno essere svolte dai dipendenti dell’Amministrazione nel rispetto delle misure di prevenzione del contagio da virus Covid-19 indicate nella decretazione d’urgenza, nei protocolli sulla sicurezza ed in particolare nel protocollo sulla sicurezza introdotto dal RSPP e dalle successive misure che verranno adottate in relazione all’attuazione delle successive fasi per la ripresa di tutte le attività;

Visto l’art. 23 dello Statuto comunale, relativo ai poteri del Sindaco quale capo dell’Amministrazione;

Visto l’art. 3 del Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, relativo ai poteri del Sindaco in relazione all’adozione di atti di organizzazione;

Dato atto che l’adozione del presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico dell’Ente e pertanto non necessita l’acquisizione del visto di regolarità contabile;

Acquisito, infine, l’unito parere di regolarità amministrativa;

DECRETA

1. di individuare le seguenti ulteriori attività indifferibili da rendere in presenza, fermo restando quanto disposto con il proprio decreto n. 7 del 13/03/2020:
 - procedimenti connessi all’edilizia privata ed urbanistica;
 - procedimenti connessi alle manutenzioni, alla realizzazione di opere pubbliche e procedimenti ambientali;
 - procedimenti ed attività connesse al servizio “*Prestito librario a domicilio*” ed alla conservazione e pronta riattivazione dei servizi bibliotecari;
 - procedimenti connessi ai servizi sociali, con particolare riferimento a quelli conseguenti situazioni di disagio economico-sociale causate dall’emergenza sanitaria;
 - procedimenti connessi ai servizi contabili strumentali ed indispensabili a tutta la struttura amministrativa, nonché divenuti improcrastinabili per l’approvazione di atti fondamentali quali il Bilancio ed il Rendiconto, nonostante le proroghe introdotte;
 - procedimenti connessi al servizio tributi indispensabili al fine del rispetto delle scadenze di legge e al supporto delle politiche di rimodulazione dei medesimi con particolare riferimento alle categorie sottoposte al lock-down;
 - procedimenti connessi ai servizi istituzionali e segretariali strumentali a tutta la struttura amministrativa;
2. i responsabili di Area avranno cura di organizzare l’attività dei propri servizi, per le attività di cui al punto 1, sia in modalità agile che in presenza, garantendo la presenza minima di una unità di personale per ufficio sottoponendo a rotazione, qualora possibile, il personale medesimo;
3. in relazione alla dimensione dei locali ed alla positiva evoluzione dell’emergenza sanitaria ed all’attuazione delle successive fasi di allentamento dei vincoli, dovrà essere progressivamente assicurata la presenza del personale per ogni ufficio in misura superiore all’unità, riducendo gli spostamenti interni al minimo indispensabile;
4. le attività individuate come indifferibili da rendere in presenza dovranno essere svolte dai dipendenti nel rispetto e con le modalità contenute nelle misure di prevenzione, indicate nei protocolli sulla sicurezza ed in particolare nel protocollo sulla sicurezza introdotto dal RSPP, nonché dalle ulteriori misure che verranno adottate in relazione all’attuazione delle successive fasi per la ripresa di tutte le attività;
5. il presente provvedimento costituisce atto di organizzazione generale e deve essere assunto a riferimento dai Responsabili di Area, con il coordinamento del Segretario comunale, in relazione agli atti di organizzazione e datoriali che ciascuno di essi dovrà adottare in relazione all’individuazione, nei servizi di propria competenza, delle risorse umane da assegnare alla gestione delle suindicate attività.

DISPONE

- la pubblicazione del presente provvedimento all’albo *on-line* e sul sito internet istituzionale nell’apposita sezione “*Amministrazione trasparente*”;
- infine, la comunicazione del presente ai responsabili di Area e al Segretario comunale dell’Ente per l’attuazione delle indicazioni ivi contenute.

IL SINDACO
dr.ssa Chiara Drago



PARERE DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto nella sua qualità di responsabile dell'Area Amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis comma 1 del Tuel e dell'art. 5 comma 4 del vigente Regolamento recante la disciplina dei controlli interni,

esprime

parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del presente atto.

data 12.05.2020

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
dott. Omar Riccardo Frignani



Omar Riccardo Frignani

N. <u>661</u> R.A.	PUBBLICAZIONE
Copia del presente decreto viene pubblicata mediante affissione all'Albo on-line del Comune in data odierna per rimanervi 15 giorni consecutivi.	
Cologno al Serio, <u>13/05/2020</u>	IL MESSO COMUNALE Brembati Stefania <i>Brembati Stefania</i>